## **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	14	
NCTN - Numero catalogo generale	00080978	
ESC - Ente schedatore	S171	
ECP - Ente competente	S171	
RV - RELAZIONI		
RSE - RELAZIONI DIRETTE		
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione	
RSET - Tipo scheda	A	
RSEC - Codice bene	1400076051	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
OGTN - Denominazione /dedicazione	Crocifissione	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso dolente	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Molise	
PVCP - Provincia	CB	
PVCC - Comune	Campobasso	
PVCL - Località  LDC - COLLOCAZIONE SPEC	CAMPOBASSO	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDC1 - Tipologia  LDCQ - Qualificazione	pubblico-privato	
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pistilli	
LDCU - Indirizzo	Salita S. Bartolomeo, 18	
LDCM - Denominazione raccolta	Donazione Giovanni Eliseo	
LDCS - Specifiche	piano terra/ seconda sala	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	04/2012	

1		
INVD - Data	2012/12/14	
STI - STIMA		
	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVS - Stato	ITALIA	
PRVR - Regione	Molise	
PRVP - Provincia	CB	
PRVC - Comune	Campobasso	
PRVL - Località	CAMPOBASSO	
PRC - COLLOCAZIONE SPEC		
PRCT - Tipologia	casa	
PRCQ - Qualificazione PRCD - Denominazione	privata  George Elizate Giorgania	
	Casa Eliseo Giovanni	
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Giuseppe Mazzini	
PRCM - Denominazione raccolta	Donazione Giovanni Eliseo	
PRD - DATA		
PRDU - Data uscita	2012/12/14	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	XIX	
DTZS - Frazione di secolo	inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1800	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1810	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-meridionale	
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	

MISA - Altezza  MISL - Larghezza  107  MISV - Varie  con cornice cm. 160x110  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  buono  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
MISV - Varie  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazio Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
STC - Stato di conservazione buono  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, initiolando tale iniziativa padre Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
DES - DESCRIZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
Cristo crocifisso dolente è raffigurato al momento del trapasso; alle spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
spalle il tramonto e i monti; sulla sinistra la luna sopra il braccio de croce, sulla destra invece vi è il sole oscurato dalle nubi.  La Donazione Giovanni Eliseo consta di quattro dipinti: una icona bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
bizantina risalente al XVI secolo; una Crocifissione del Settecento napoletano e due opere di Vincenzo Abbati. Nasce dalla volontà di Massimo Eliseo di voler donare allo Stato le quattro opere, oggi al Museo di Palazzo Pistilli in Campobasso, intitolando tale iniziativa padre Giovanni, da qui la denominazione della raccolta in Donazion Giovanni Eliseo, come espressamente voluto nell'atto donativo, stipulato il 14 dicembre 2012. La Donazione Giovanni Eliseo costituisce una testimonianza del collezionismo borghese molisano	
cui Giovanni fu partecipe; i dipinti sono coerenti per ambiti di produzione e soggetti, con le opere del fratello Giuseppe Ottavio e Michele Praitano, nipote acquisito di quest'ultimo, che ha deciso di donare, prima di Massimo Eliseo, le opere dello zio Giuseppe Ottavio e e le proprie alla città di Campobasso, facendo nascere, da un' esposizione temporanea, l'attuale Museo di Palazzo Pistilli, in cui sono confluite come ultimo atto del collezionismo familiare quelle di Giovanni Eliseo. Le opere collezionate da quest'ultimo riguardano la condivisione di orientamenti pittorici, ma anche lo scambio e il passaggio di opere, quali la Crocifissione e l'icona bizantina prima casa di Giuseppe Ottavio e poi di Giovanni Eliseo. E' probabile che questa tela possa essere identificata con il dipinto ritenuto 'un importante quadro del Seicento bolognese' nell'ambito degli scamb familiari tra Giuseppe Ottavio e Giovanni Eliseo e ciò induce a pensare che provenga, come l'icona a fondo oro (scheda di catalogo 140080977) dalla collezione di Giuseppe Ottavio e poi passata al fratello. Il dipinto, degli inizi del '800, ha avuto come fonte di ispirazione Guido Reni, per questo forse i fratelli Eliseo pensavano che fosse del seicento bolognese. La stesura del colore e la consiste degli strati preparatori fanno capire la modernità del dipinto e il for contrasto cromatico rimanda a influssi caravaggeschi, inducendo a pensare che il dipinto sia stato realizzato nell'ambito napoletano ottocentesco.	
ACQ - ACQUISIZIONE  ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione donazione	
&	

ACQN - Nome	Eliseo Massimo	
ACQD - Data acquisizione	2012/12/14	
ACQL - Luogo acquisizione	CB/ Campobasso/ Uffici Direzione Regionale Molise	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo	
CDGS - Indicazione specifica	Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo	
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale del Molise	
CDGI - Indirizzo	Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 Campobasso	
NVC - PROVVEDIMENTI DI TU	UTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10	
NVCE - Estremi provvedimento	G.U. n. 45 del 24/02/2004	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Carozza Michelangelo	
FTAD - Data	2013/06/20	
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BSAE Molise	
FTAN - Codice identificativo	coll.GiulianiFA80978Rb	
FTAT - Note	ripresa recto	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Cicoira Marianna	
BIBD - Anno di edizione	2013	
BIBH - Sigla per citazione	S1710030	
BIBN - V., pp., nn.	p. 13	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di corredo	
BIBA - Autore	Praitano Michele, Scotto di Vettimo Olga, Cicoira Marianna	
BIBD - Anno di edizione	2013/00/00	
BIBH - Sigla per citazione	S1710002	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-58	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di corredo	
BIBA - Autore	Catalano Dora	
BIBD - Anno di edizione	2002	
BIBH - Sigla per citazione	S1710031	
BIBN - V., pp., nn.	p. 6	

AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2016	
CMPN - Nome	Mastrantuono Carla	
FUR - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2016	
RVMN - Nome	Mastrantuono Carla	